



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2022**, il giorno **3** del mese di **marzo** in Cagliari alle ore 11.00, giusta convocazione del Presidente - nota n. 4416 del 24.02.2022 -, si è riunito **l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP del Mare di Sardegna** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Saluto del Presidente e insediamento nuovo Organismo di partenariato della risorsa mare;
2. Costituzione Agenzia del lavoro terminalistico del porto di Cagliari;
3. Aggiornamento Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, elenco annuale dei lavori 2022 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023;
4. Recepimento verbale di accordo rettificativo della contrattazione aziendale di II livello 2021-2023 – Quadri e impiegati;
5. Esame delle istanze di rinnovo di autorizzazioni (annuali o pluriennali, di durata comunque pari od inferiore ai 4 anni) allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ai sensi degli artt. 16/18 L. 84/94 Varie ed eventuali;
6. Informativa proroga concessioni demaniali marittime;
7. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

		Presente	Assente		Presente	Assente
Presidente AdSP	Massimo Deiana	X				
Direzione Marittima di Cagliari	C.V. (CP) Pasquale Mazza	X				
Direzione Marittima di Olbia	C. V. (CP) Giovanni Canu		X			
CATEGORIA/OO. SS.	MEMBRO EFFETTIVO			MEMBRO SUPPLENTE		
a) un rappresentante degli armatori	Francesco Del Giudice Edoardo Cossu Grondona	X X		Luca Brandimarte Francesco Beltrano		
b) un rappresentante degli industriali	Antonello Argiolas		X	Giuseppe Ruggiu		
c) un rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18	Giancarlo Acciaro		X	Antonio Di Monte		
d) un rappresentante degli spedizionieri	Salvatore Plaisant	X		Giovanni Fanciulli		
e) un rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Antonio Musso			Stefano Fercia	X	
f) un rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Pier Paolo Olla		X	Silvia Cavaliere		



g) un rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi	Vincenzo Brandi			Marco Argiolas	X	
h) un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Non indicato			Non indicato		
i) tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto	- Alessio Salis - Corrado Pani - William Zonca	X X		- Sergio Prontu - Gianluca Langiu - Valerio Mereu	X X	
l) rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Francesco Galietti			Michele Pons	X	
l -bis un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIP o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale	Vincenzo Pani	X		Roberto Brugattu		
Totale presenti		8/13				
Totale assenti		5/13				

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel e della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, accertato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, alle ore 11.05 dichiara aperta la seduta. Partecipano, con un proprio rappresentante senza diritto di voto, il Comune di Golfo Aranci-Sindaco Mario Mulas, il Cacip-Vasco Ciuti, il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra-Presidente Nicola Francesco Ammendola. Il verbale della seduta del 20 dicembre 2021, non essendo pervenute proposte di modifica, è considerato approvato.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SALUTO DEL PRESIDENTE E INSEDIAMENTO NUOVO ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Il Presidente dà il benvenuto ai componenti il nuovo Organismo di partenariato nella seduta di insediamento e augura a tutti buon lavoro. Introduce una parentesi sulla doppia rappresentanza all'interno della categoria armatori. Spiega che i dati esaminati, in relazione alla duplice designazione operata da Confitarma e da Assarmatori, hanno rappresentato una situazione di sostanziale equilibrio per quanto riguarda i criteri assoluti. Pertanto, l'AdSP ha richiesto al Ministero vigilante di voler esprimere un parere in merito



all'attribuzione della rappresentanza degli armatori in seno all'Organismo di partenariato, al fine di individuare con oggettiva chiarezza l'Associazione maggiormente rappresentativa. Il Ministero ha evidenziato che l'Organismo di partenariato, per i compiti che la legge gli attribuisce e per le modalità di funzionamento di cui al decreto ministeriale del 18 novembre 2016, è caratterizzato dall'inclusività e dal favore nei confronti della partecipazione dei soggetti interessati alle dinamiche portuali. Tenuto conto, dunque, che il Ministero, a fronte di una non dirimente valutazione sulla maggiore rappresentatività dei soggetti designati nell'ambito della stessa categoria, ha ritenuto che nulla ostasse ad una inclusione nell'Organismo di più rappresentanti per categoria, con un funzionamento dell'Organismo stesso in una versione "allargata" e considerato che le due associazioni armatoriali rappresentano interessi diversi, essendo una maggiormente rappresentativa nel settore del trasporto merci e l'altra nel settore trasporto passeggeri, l'AdSP ha inteso estendere la rappresentanza a ciascuna delle associazioni. Ciò in considerazione della situazione di sostanziale equilibrio, dell'ampia rappresentatività di tali associazioni e nel rispetto del principio di inclusività. Prosegue spiegando che l'Organismo non esprime un vero e proprio voto, bensì un "consensus" rispetto alle proposte avanzate, che fino ad oggi è stato espresso all'unanimità. Specifica che laddove si dovesse verificare una differenza di posizioni, la rappresentanza degli armatori non potrà esprimere due voti, poiché il consensus deve essere unitario. Laddove dovesse permanere una divergenza di opinione senza che si arrivi ad un accordo, dovrebbero valutare di astenersi.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COSTITUZIONE AGENZIA DEL LAVORO TERMINALISTICO DEL PORTO DI CAGLIARI

Il Presidente, in merito all'argomento in discussione, ripercorre le vicende che hanno portato al crollo del traffico di transhipment del Porto Canale di Cagliari nel 2019 ed all'abbandono da parte del terminalista, che ha generato un'emergenza occupazionale di circa 210 unità dirette, dipendenti dalla CICT, più altre 60-70 unità lavorative che lavoravano per altre imprese esclusivamente nel ciclo di operazioni connesse ai contenitori. I lavoratori hanno avuto 12 mesi di cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività, ma dal primo settembre 2020 si trovano in NASPI e vivono una condizione di totale esclusione dal ciclo produttivo, pertanto non è possibile in alcun modo supportarli, neanche da un punto di vista formativo, o in termini di cluster da proporre all'auspicato terminalista. Si è trattato di un'attività molto impegnativa, che ha visto l'AdSP in prima linea con le organizzazioni sindacali, volta al raggiungimento di un risultato che non è una novità nel panorama italiano, perché quando sono entrati in crisi i due terminal più importanti di transhipment, Taranto e Gioia Tauro, una legge speciale ha istituito un'Agenzia del lavoro portuale terminalistico nei due porti. Vi è stato un importante sostegno da parte del Governo e dei Parlamentari sardi. Prosegue, spiegando che l'articolo 1, commi 997 e 998 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in considerazione del calo dei traffici conseguente all'emergenza Covid, ha previsto la costituzione, da parte dell'AdSP del Mare di Sardegna, entro il 30 giugno 2022 e per la durata di tre anni, di un'agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale in cui far confluire i lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84/1994 operanti nel settore del transhipment. Nella fattispecie concreta, sono presenti i requisiti previsti dal Legislatore per l'istituzione dell'Agenzia di cui trattasi. E' stata valutata l'opportunità, anche al fine di sostenere una sostanziale ripresa dei traffici di transhipment, di non disperdere ma tutelare e rafforzare la professionalità acquisita, negli anni, dai lavoratori del porto di Cagliari che hanno operato nel settore in argomento. La predetta costituenda Agenzia, in forza del disposto normativo sopra specificato, ha il fine di:

- fornire attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi, anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;



- somministrare lavoro portuale temporaneo ad imprese abilitate a svolgere attività nell'ambito di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, al fine di integrare il proprio organico;
- fornire lavoro temporaneo in ambito portuale a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell'ambito portuale di competenza della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, al fine di integrare il proprio organico, tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell'articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- tenuta e aggiornamento degli elenchi dei lavoratori e svolgimento di tutte le attività connesse ai suddetti elenchi.

La costituzione dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale non produce alcun effetto distorsivo della concorrenza nel mercato portuale, ma, al contrario, rappresenta un'opportunità per gli operatori del transhipment che dovessero presentare istanza di concessione per le banchine del porto canale di Cagliari. Pertanto, il mantenimento, attraverso l'Agenzia, delle professionalità acquisite nel settore del transhipment per il triennio previsto dalla norma di riferimento, può rappresentare un valore aggiunto nel percorso di individuazione, nelle forme comparative previste dall'Ordinamento, di un nuovo operatore. Inoltre, la costituzione dell'Agenzia secondo i parametri individuati dal Legislatore è compatibile con le finalità istituzionali dell'AdSP del Mare di Sardegna, in quanto idonea a supportare e favorire l'insediamento di un nuovo operatore di transhipment e, conseguentemente, di incrementare i traffici portuali relativi al settore attualmente in crisi. Informa che è stata valutata la compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Le esperienze già maturate in altri contesti portuali in cui sono stati istituiti analoghi soggetti di somministrazione di lavoro portuale e per la qualificazione professionale hanno sortito effetti positivi per il contesto socio-economico di riferimento. L'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, stabilisce che l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale è promossa e partecipata dall'Autorità di sistema portuale competente, in deroga all'articolo 6, comma 11 della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ritiene che, conformemente alle sopra richiamate disposizioni normative, il modello gestionale preferibile per garantire il corretto funzionamento dell'Agenzia sia quello societario a socio unico e tale modello garantisce comunque l'autonomia e necessaria attività di controllo dell'Ente prevista dal combinato disposto degli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994. Informa che è stata predisposta una bozza di statuto societario dagli Uffici dell'Ente e verificata, corretta e collazionata dal Notaio, individuato, a seguito di procedura comparativa, per lo svolgimento delle attività propedeutiche e necessarie alla costituzione dell'Agenzia e sono stati analizzati i fabbisogni finanziari previsti per la costituzione ed il funzionamento della Società che ammontano, per l'annualità 2022, a complessivi 80.000 euro, comprensivi degli oneri di avviamento, del capitale sociale e del contributo annuale alla gestione, pari, quest'ultimo, a 55.150 euro per la prima semestralità di attività della Società. Come disposto dall'ultimo periodo del comma 997 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021, l'attività dell'Agenzia è svolta avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna e di tali fabbisogni deve pertanto farsi carico il Socio unico fondatore. Nel bilancio dell'Ente sono disponibili le previste risorse sopra menzionate. L'Agenzia avrà la seguente denominazione sociale: "KARALIS AGENZIA PER IL LAVORO PORTUALE DEL TRANSHIPMENT", in sigla "K.A.L.POR.T. S.R.L.". Chiede se vi siano interventi.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Michele Pons chiede se ci si potrà avvalere della KALPORT per necessità che dovessero intervenire in altri porti, oltre quello di Cagliari.

Il Presidente risponde affermativamente, ma solo nell'ipotesi di traffico contemplato nell'oggetto della società. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus in merito alla costituzione, per la durata di anni tre



decorrenti dall'iscrizione nel Registro imprese, della società a responsabilità limitata con socio unico, denominata KALPORT e in merito allo stanziamento della somma di 80.000 euro per l'anno 2022.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024, ELENCO ANNUALE 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

Il **Presidente** introduce l'argomento di cui al punto numero 3 all'Ordine del giorno ed illustra gli aggiornamenti, che sono i seguenti, relativamente al PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024:

- Realizzazione del parco IV Regia in loc. Sa Scaffa – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 1.204.120 €;
- Infrastrutturazione aree G1W e G2W – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, importo totale incrementato a 19.088.171,97 € rispetto al precedente importo di 13.819.337,66 €;
- Realizzazione della rotatoria di completamento della viabilità di raccordo della banchina polifunzionale del porto canale con la S.S. 195 e la S.P. 92 – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 650.000 €;
- Terminal Ro-Ro – Ridefiniti importi presenti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 265.000.000 €;
- Ripristino delle copertine in c.a. del cunicolo lungo le banchine del molo Rinascita – Ridefinito importo totale stimato intervento pari a 350.000 € rispetto al precedente importo di 500.000 €;
- Manutenzione pavimentazione passeggiata Marina Militare (compreso sottopavimento) – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a € 1.000.000;
- Installazione nuove mede e manutenzione delle mede esistenti presso il porto canale – Ridefinito importo totale stimato intervento pari a 400.000 € rispetto al precedente importo di 350.000 €;
- Realizzazione di nuova rete fognaria in zona Sa Scaffa – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 2.500.000 €;
- Lavori di riqualificazione del Molo Sanità con realizzazione di una struttura turistico ricettiva e rinnovo delle strutture per la nautica da diporto tra il Molo Sanità e il Molo Sant'Agostino – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 34.160.000 € relativo al project financing;
- Sistemazione aree esterne check point porto di Cagliari – Nuovo inserimento. Importo lavori € 200.000;
- Interventi di ristrutturazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo dell'edificio identificato come ex caserma dei VV.F. sito nel porto di Oristano da destinarsi anche ad uffici dell'Ente – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, importo totale incrementato a 3.200.000 € rispetto al precedente importo di 2.200.995,20 €;
- Realizzazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche presso la banchina commerciale del Porto di Portovesme – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 1.194.559,10 €;
- Manutenzione impianto di illuminazione del porto di Arbatax – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, importo totale incrementato a 3.100.000 € rispetto al precedente importo di 2.000.000 €;



- Porto Cocciani molo sud, fornitura e posa in opera di tre bitte, dell'allargamento della scassa dei moli 5-6 di Olbia e manutenzione straordinaria in ambito portuale – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 735.000 €;
- Porto di Golfo Aranci - Lavori di sistemazione area portuale ex invaso RFI e nuova pavimentazione stradale porto commerciale di Golfo Aranci – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 860.000 €;
- Porto di Porto Torres – Riqualficazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato "mercato ittico" in centro servizi per il porto – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 4.000.000 €;
- Porto Torres- Lavori di Costruzione Darsena Servizi 2° Lotto – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 3.500.000 €;
- Porto di porto Torres - Manutenzione, escavi, dragaggi del fondale del porto commerciale – Ridefiniti importi presunti nelle annualità di esecuzione, mantenuto importo totale invariato pari a 7.000.000 €;

e i seguenti, relativamente al PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023:

- Fornitura e installazione impianto fotovoltaico finalizzato al contenimento energetico dei consumi del check point Cagliari – Importo ridefinito in 165.000 € rispetto al precedente importo di 88.180 €;
- Fornitura e posa in opera pontili frangiflutto pennello Bonaria – Reinserito in programmazione poiché procedura effettivamente avviata nel 2022, ridefinito QE in base al Decreto di aggiudicazione pari a 662.557,17 €;
- Pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Cagliari – Reinserimento per avvio procedura nel 2022, importo pari a 1.950.000,00 €;
- Servizio di portierato da effettuarsi presso gli uffici dell'ADSP e nelle aree del demanio portuale con esclusione delle aree sensibili – Cagliari – Reinserimento per avvio procedura nel 2022, importo pari a 729.621,00 €;
- Completamento impianto di illuminazione check point porto di Cagliari – Nuovo inserimento, importo 190.000,00 €;
- Fornitura arredi check point Cagliari – Nuovo inserimento, importo 40.000,00 €;
- Trasporto passeggeri in imbarco/sbarco porto di Cagliari – Nuovo inserimento, importo 380.000,00 €;
- Fornitura di E.E. Adesione a Convenzione Consip Energia Elettrica (Nuove utenze CA) – Nuovo inserimento, importo 760.000,00 €;
- Fornitura e posa in opera di tende ombreggianti per i chioschi realizzati con i lavori di "completamento della passeggiata pedonale e ciclabile e sistemazione della viabilità in zona Su Siccu" – Nuovo inserimento, importo 66.490,00 €;
- Progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di direttore operativo per i lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico ed adeguamento normativo dell'edificio identificato come caserma ex VV.F. sito nel Porto di Oristano – Ridefinito importo totale pari a 213.611,02 € rispetto al precedente importo di 271.029,66 €;
- Interventi di realizzazione e mantenimento in esercizio dell'impianto di videosorveglianza del porto di Portovesme – Ridefinito importo totale pari a 160.000 €, rispetto al precedente importo di 350.000 €;
- Interventi di realizzazione e mantenimento in esercizio dell'impianto di videosorveglianza del porto di Arbatax – Ridefinito importo totale pari a 563.180,00 €, rispetto al precedente importo di 640.000 €;



- Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza per l'intervento di manutenzione dell'impianto di illuminazione del porto di Arbatax – Nuovo inserimento, importo 108.308,46 €;
- Fornitura di E.E. Adesione a Convenzione Consip Energia Elettrica (Utenze già attive) – Nuovo inserimento, importo pari a 1.550.000,00 €.

Chiede se vi siano interventi. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RECEPIMENTO VERBALE DI ACCORDO RETTIFICATIVO DELLA CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO 2021-2023 - QUADRI E IMPIEGATI

Il Presidente ricorda che il Comitato di gestione, con delibera n. 13 del 30 settembre 2021, ha recepito la contrattazione aziendale di II livello 2021-2023 del personale dipendente dell'AdSP, sottoscritta in data 21.07.2021 dalle RSA aziendali, dal Presidente e dal Segretario Generale. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato alcune osservazioni in merito all'inserimento nella contrattazione dell'indennità di "polivalenza orizzontale", ritenendola una reiterazione dell'indennità di polifunzionalità già prevista nel precedente accordo aziendale 2018-2020, la cui efficacia era limitata al completamento della pianta organica. Il Ministero Vigilante ha richiesto copia dell'accordo aziendale 2021-2023, al fine di consentire allo stesso valutazioni anche sulle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori. Nel riscontrare tale richiesta, l'Ente ha motivato il riconoscimento dell'indennità di polifunzionalità, stante la capacità del personale dipendente di svolgere funzioni e ruoli diversi con contenuti professionali omogenei. Il Ministero Vigilante ha ritenuto i chiarimenti forniti dall'Ente insufficienti a superare le perplessità espresse dall'Organo di Controllo, evidenziando, inoltre, che *"l'istituto contrattuale in questione non appare coerente con il principio della variabilità e non predeterminazione, più volte ribadito dalla Corte dei Conti in proprie determinazioni"*. Il nuovo Collegio dei Revisori, insediatosi in data 30.11.2021, nell'esaminare l'istituto contrattuale in questione e la corrispondenza intercorsa con il Ministero Vigilante, ha condiviso le osservazioni formulate dallo stesso, invitando l'AdSP ad individuare un possibile istituto retributivo alternativo, in linea con il principio citato dalla Corte dei Conti sopra richiamato. Illustra, dunque, il verbale di accordo rettificativo della contrattazione aziendale di II livello 2021-2023 – Quadri e impiegati, sottoscritto in data 13.01.2022 tra il Presidente, il Segretario Generale e le Rappresentanze Sindacali Aziendali del settore Porti CGIL-CISL, con il quale le Parti hanno concordato di abrogare l'indennità di polivalenza orizzontale prevista dall'Art. 2 - punto 2.b) della Contrattazione aziendale di II° livello 2021-2023 e di rettificare l'art. 2 della succitata Contrattazione aziendale di II livello 2021-2023. Le organizzazioni sindacali sono state informate e hanno firmato un verbale di accordo rettificativo.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Sergio Prontu, chiede cosa sia stato modificato, a seguito delle perplessità del Ministero.

Il Presidente spiega che è stato individuato un istituto retributivo alternativo. Chiede se vi siano ulteriori interventi. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ESAME DELLE ISTANZE DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI (ANNUALI O PLURIENNALI, DI DURATA COMUNQUE PARI OD INFERIORE AI 4 ANNI) ALLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI E SERVIZI SPECIALISTICI PORTUALI NELL'AMBITO DEI PORTI DI COMPETENZA DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA AI SENSI DEGLI ARTT. 16/18 L. 84/94

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 5 all'ordine del giorno ed illustra le istanze pervenute all'Ente, relative al rinnovo di autorizzazioni (annuali o pluriennali, di durata comunque pari od inferiore ai 4 anni) allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94, i



successivi adempimenti procedurali e le relative conclusioni ad essi collegati proposte dall'ufficio. Informa che sono state sentite, per quanto di competenza, le Commissioni consultive locali dei porti di Cagliari, Oristano, Portovesme (convocate in seduta ordinaria il giorno 24.02.2022), Olbia-Golfo Aranci, Porto Torres (convocate in seduta ordinaria il giorno 22.02.2022) ed Arbatax (convocata in seduta ordinaria il giorno 23.02.2022), le quali tutte hanno fornito all'unanimità il proprio parere favorevole non vincolante. Chiede se vi siano ulteriori interventi. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA PROROGA CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Il Presidente introduce l'informativa di cui al punto numero 6 all'ordine del giorno. Ricorda che il Comitato di gestione ha approvato il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna il 20 dicembre 2018, che poi è entrato in vigore il 1 gennaio 2020. L'articolo 199, comma 3, lett. b), del Decreto-legge 19 maggio 2020 n° 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n° 77, ha disposto la proroga di 12 mesi delle concessioni rilasciate nei porti ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della legge 84/94, nonché delle concessioni per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri attualmente in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del Decreto legge. Ritenuto necessario disciplinare la materiale applicazione del citato articolo, al fine di rendere omogenei e coerenti tutti i titoli concessori vigenti interessati, con decreto del Presidente n. 58 del 22.02.2022, è stata prorogata la durata delle concessioni rilasciate nei porti di giurisdizione dell'AdSP del Mare di Sardegna, di ulteriori dodici mesi. La proroga non si applica in presenza di procedure di evidenza pubblica relative al rilascio delle concessioni già definite con l'aggiudicazione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto legge (in vigore alla data del 21 dicembre 2021). Qualora le procedure di evidenza pubblica risultino già avviate a tale data, la proroga è limitata al tempo strettamente necessario all'aggiudicazione. Le concessioni demaniali marittime per l'esercizio delle attività turistico-ricreative, quelle gestite dalle società sportive iscritte al registro CONI e quelle per la realizzazione e gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio, continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2023.

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, introduce le "Varie ed eventuali" e chiede se vi siano interventi.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Corrado Pani porta all'attenzione dell'Organismo una situazione relativa alle imprese autorizzate ex articolo 68 operanti nel porto di Sarroch e che operano anche nel porto di Cagliari, ovvero le imprese dei guardiafuochi. Informa che ultimamente la Capitaneria - quindi approfitta della presenza in Organismo - ha rilasciato autorizzazioni ad altre imprese. L'anomalia risiede nel fatto che aumentano le autorizzazioni, ma non aumenta l'attività lavorativa. La Capitaneria ha effettuato diverse ispezioni e ha verificato che le imprese stanno facendo turni lavorativi di 12 ore. Poiché il contratto nazionale di riferimento, rinnovato nel mese di gennaio 2022, prevede turni da 8 ore e le turnazioni da 12 sono previste solo ed esclusivamente in presenza di accordo integrativo di II livello, si stanno facendo tali verifiche poiché è stato riscontrato che alcune imprese non hanno la dotazione minima consentita e vi sono squadre che effettuano doppi e tripli turni, non hanno mezzi né sufficienti, né idonei per poter operare. Pertanto il timore, tenuto conto che alcune imprese l'hanno comunicato, è che potrebbero essere messe in atto procedure di licenziamento. Come organizzazione sindacale si sta provvedendo a fare tutte le ispezioni del caso, interessando SPRESAL e Ispettorato, e tramite la Segreteria nazionale sarà fatta anche un'interrogazione al Comando generale delle Capitanerie di porto, per capire quale criterio si stia utilizzando per rilasciare autorizzazioni alle imprese di guardiafuochi.



Il C.V. (CP) Pasquale Mazza – Direzione Marittima di Cagliari informa che recentemente è stata emanata una nuova ordinanza sul rilascio delle autorizzazioni ai guardiafuochi, ed è stato dato alle imprese che attualmente effettuano tale servizio un termine, entro il mese di maggio, per adeguarsi alle ulteriori previsioni dell'ordinanza. Successivamente verranno effettuate attività di ispezione per verificare se venga rispettato quanto disposto con l'ordinanza. Per quanto riguarda il numero delle autorizzazioni, attualmente non è previsto un numero chiuso di imprese: nel momento in cui un'impresa, anche con la nuova ordinanza, dovesse presentare richiesta e avesse i requisiti previsti, a seguito anche di una verifica fatta congiuntamente con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'autorizzazione verrebbe rilasciata. Dopo il mese di maggio saranno effettuate tali ulteriori verifiche, al fine di accertare che le disposizioni della nuova ordinanza siano state rispettate.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Michele Pons, tenuto conto che è stata emanata l'ordinanza per i lavori di dragaggio nel porto di Cagliari, quello commerciale, chiede di conoscere l'obiettivo che sarà raggiunto in termini di pescaggio, e se, considerando che il pontone scarica gli inerti direttamente nel Porto Canale, vi è la possibilità di utilizzarlo anche per la banchina delle rinfuse, migliorando il pescaggio.

Il Presidente afferma che si sta cercando di intervenire per eliminare le criticità.

Il rappresentante degli spedizionieri Salvatore Plaisant ringrazia il Presidente, a nome della categoria degli spedizionieri, tenuto conto che durante l'ultima riunione sono state fatte notare alcune problematiche che interessano il porto di Olbia e sono stati spostati dei new jersey che hanno facilitato l'operatività delle merci in arrivo. Esemplicando, chiede se possano essere adeguate le scasse per i portelloni, perché in presenza di due navi di tipologia differente, una con un portellone più piccolo ed una con un portellone più grande, si verificano problematiche, facilmente risolvibili.

Il Presidente risponde che nei limiti del possibile, si può fare. E' opportuno presentare una richiesta all'Ufficio tecnico dell'UTP di Olbia.

Il rappresentante degli armatori Edoardo Cossu Grondona ringrazia il Segretario e il Presidente per l'avvio dei lavori della viabilità fuori dagli spazi dell'area sterile. Chiede se sia intenzione dell'AdSP rendere area sterile anche la parte vigilata. Chiede, inoltre, di conoscere, tenuto conto che Olbia avrà nel 2022 circa 48-50 scali di navi da crociera, se vi sia intenzione, considerati i problemi di ormeggio, di unire le scasse 5 e 6 per l'ormeggio in andana e unire i moli 8 e 9.

Il Presidente precisa che bisogna sempre ridurre al minimo le aree sterili, poiché sono "aree sterili", ma dal punto di vista tecnico si tratta di "aree operative" e l'obiettivo è che in area operativa l'accesso sia consentito a chi necessariamente deve accedere per imbarcarsi o sbarcare. Nelle aree cosiddette sterili o aree operative non dovrebbero sostare merci o mezzi, per cui sono aree ad accesso limitato. Quindi, l'idea è esattamente al contrario: diminuire o comunque lasciare l'area operativa com'è. Quindi, per esempio, quell'area, che non è area sterile, ma a Cagliari è denominata "pre sterile", perché è ad accesso controllato, ad Olbia no, perché vi può accedere chiunque, sarà un'area ad accesso limitato. Aggiunge che tuttora permane una situazione di disordine, ma saranno previste delle franchigie anche ad Olbia, lo si sta facendo già a Cagliari e a Porto Torres. È un modo di pensare il porto come il porto di tutti.

Il Presidente del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra Nicola Francesco Ammendola intervenendo sul tema delle aree sterili, condivide quanto dichiarato dal Presidente in merito al fatto che debbano essere ridotte e non aumentate. Rappresenta la particolare situazione di Arbatax, spiegando che quando anni prima era stata realizzata un'area sterile per consentire alla nave traghetto di attraccare nella banchina centrale, ciò andava bene. Oggi l'attracco della nave è stato spostato nell'avamposto, ma l'area sterile permane e, peraltro, è stata interdetta alla circolazione delle persone, che passeggiavano volentieri su quella banchina. L'altro problema riguarda la banchina a sud, la cui chiusura obbliga chi ha necessità di operare in porto a fare un percorso piuttosto lungo e non privo di rischi per la sicurezza. Inoltre, i mezzi



speciali sicuramente non possono transitare sulla 125, mentre prima lo facevano tranquillamente all'interno del porto.

Il Presidente informa che si sta facendo una rimediazione complessiva sul piano della security, ma anche su questo tipo di problematiche, di cui si è parlato in altre occasioni. Assicura che si sta cercando di trovare una soluzione per evitare problemi di ingerenza tra l'attività industriale di Intermare e l'attività cantieristica, soprattutto relativamente all'utilizzo della banchina. Per quanto riguarda l'area sterile, chiede se si tratti di quella anteriore, dove vi erano le briccole, perché lì vi è un problema di sicurezza.

Il Presidente del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra Nicola Francesco Ammendola specifica trattarsi dell'area in cui si trova il distributore, dove avviene lo scalo.

Il Presidente spiega che quella è un'area operativa e che non possa essere lasciata aperta, perché garantire la sicurezza delle persone rientra tra le finalità primarie. Si sta cercando di capire se sia possibile ridurre l'area operativa, in modo tale da consentire una viabilità maggiore. Specifica che tutta quell'area diventerà area per la nautica da diporto e, allora lì non solo si potrà, ma si dovrà andare a passeggiare. Non essendovi ulteriori contributi, ringrazia i componenti l'Organismo di partenariato per la partecipazione e dichiara conclusa la seduta alle ore 12:45.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana